



DETERMINA A CONTRARRE PER LO SVOLGIMENTO DI UNA GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA CON MODALITA' TELEMATICA SU PIATTAFORMA ASP CONSIP PER L'AFFIDAMENTO DEL CONTRATTO AVENTE AD OGGETTO LA FORNITURA DEL SERVIZIO "REALIZZAZIONE DI UNA CAMPAGNA DI MARKETING STRATEGICO DEL REGISTRO .IT"
CIG [81301750A8] CUP 53D13000720007 CUI 80054330586201900162

IL DIRETTORE

VISTA la Legge n° 488 del 23 dicembre 1999 e s.m.i., recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)", ed in particolare l'articolo 26;

VISTA la Legge n° 296 del 27 dicembre 2006, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)";

VISTA la Legge n° 244 del 24 dicembre 2007 e s.m.i., recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)";

VISTO il Decreto Legge n° 52 del 7 maggio 2012, convertito con modificazioni dalla Legge n° 94 del 6 luglio 2012 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica";

VISTO il Decreto Legge n° 95 del 6 luglio 2012, convertito con modificazioni dalla Legge n° 135 del 7 agosto 2012 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini";

VISTO il Decreto Legislativo n° 127 del 4 giugno 2003 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 6 giugno 2003, n° 129, recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche (C.N.R.)";

VISTO il Decreto Legislativo n° 213 del 31 dicembre 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, n° 25, recante "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n° 165";

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche n° 93, prot. AMMCNT-CNR n° 0051080/2018 del 19 luglio 2018;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con Provvedimento del Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche n° 14 del 18 febbraio 2019, entrato in vigore il 1° marzo 2019;

VISTO il Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con Decreto del Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche del 4 maggio 2005, protocollo n° 0025034;

VISTO Il Decreto Legislativo n° 50 del 18 aprile 2016, pubblicato nella Supplemento Ordinario n° 10 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 aprile 2016, n° 91, recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, e s.m.i. (nel seguito, per brevità, “Codice”);

PRESO ATTO che le soglie di rilievo comunitario applicabili, definite al comma 1 dell'articolo 35 del Codice e novellate dal Regolamento Commissione europea del 18 dicembre 2017 n° 2017/2365 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 19 dicembre 2017 n° L 337), sono pari a € 5.548.000,00 per gli appalti pubblici di lavori e per concessioni, e pari a € 221.000,00 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione;

DATO ATTO che la stazione appaltante, nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici come declinata dall'art. 51 del Codice, non ha ritenuto di dover suddividere l'appalto in lotti, poiché, intendendo per lotto quella parte di un appalto la cui fornitura sia tale da assicurarne funzionalità, fruibilità, fattibilità indipendentemente dalla realizzazione di altre parti, di modo che non vi sia il rischio di inutile dispendio di denaro pubblico in caso di mancata realizzazione della restante parte, si è accertato che un eventuale frazionamento dell'appalto non offrirebbe le adeguate garanzie di funzionalità, fruibilità e fattibilità in vista degli obiettivi perseguiti. (Parere ANAC n. 73 del 10 aprile 2014);

PRESO ATTO che il Codice, e in particolare l'art. 21 (“Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici”), dispone con il comma 1 che “Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali”, dove “Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro”;

DATO ATTO che il Consiglio Nazionale delle Ricerche, in applicazione del disposto di cui all'art. 21 comma 7 del Codice, ha pubblicato nella sezione “Amministrazione Trasparente” del proprio sito informatico istituzionale, nonché sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il “Programma biennale degli acquisti di beni e servizi”, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione e che all'acquisizione di cui trattasi è stato attribuito il Codice Unico di Intervento (CUI) 80054330586201900162;

VISTO l'articolato del disposto normativo che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella Pubblica Amministrazione:

- La Legge n° 488 del 23 dicembre 1999, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)”, art. 26 e s.m.i., che

attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella Pubblica Amministrazione;

- Il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 febbraio 2000, in forza del quale viene conferito a Consip S.p.A. (nel seguito, per brevità, "CONSIP") l'incarico di stipulare convenzioni e contratti quadro per l'acquisto di beni e servizi a favore della Pubblica Amministrazione;
 - L'articolo 9, comma 1, del Decreto Legge n° 66 del 24 aprile 2014, convertito con modificazioni dalla Legge n° 89 del 23 giugno 2014, che istituisce presso l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, ora Autorità Nazionale Anticorruzione, l'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte la CONSIP e una centrale di committenza per ciascuna regione;

PRESO ATTO che, in merito alle esigenze di approvvigionamento rappresentate dal Progetto sopra richiamato ed in particolare ai Lotti come sopra individuati:

- Alla data odierna non sono stati individuati, tra quelli messi a disposizione da CONSIP (Convenzioni, Accordi Quadro o Bandi del Sistema dinamico di acquisizione), strumenti idonei a soddisfare le summenzionate esigenze di approvvigionamento;
- Le prestazioni richieste non rientrano nell'elenco dei lavori, beni e servizi assoggettati a centralizzazione degli acquisti ai sensi dell'art. 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 dicembre 2015;

DATO ATTO che il Consiglio Nazionale delle Ricerche adotti e garantisca costantemente procedure di gara adeguate e utilizzi mezzi di pubblicità atti a garantire in maniera effettiva ed efficace l'apertura del mercato, anche con particolare riferimento alle micro, piccole e medie imprese, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, proporzionalità, trasparenza e pubblicità, rotazione degli inviti e degli affidamenti di cui al Codice;

VISTA la Legge n° 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", ed in particolare gli articoli 4, 5 e 6 riguardanti rispettivamente "Unità organizzativa responsabile del procedimento", "Responsabile del procedimento" e "Compiti del responsabile del procedimento";

VISTO il Codice, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il Codice, ed in particolare il comma 1 dell'art. 31, il quale prevede che le stazioni appaltanti individuino un responsabile unico del procedimento, che assume specificamente il ruolo e le funzioni previste dal medesimo articolo;

VISTA la Delibera ANAC n° 1007 dell'11 ottobre 2017, recante "Linee guida n° 3/2016 aggiornate al D.Lgs. n° 56 del 19/4/2017", intitolate "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

VISTA la Delibera ANAC n° 424 del 2 maggio 2018 di aggiornamento delle “Linee Guida n. 2, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, intitolate “Offerta economicamente più vantaggiosa”;

VISTA la legge n° 136 del 13 agosto 2010, in particolare all’art. 3, e il Decreto Legge n° 187 del 12 novembre 2010, convertito con modificazione dalla legge n° 217 del 17 dicembre 2010, che introducono l’obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche;

VISTA la Determinazione ANAC n° 4 del 7 luglio 2011, recante “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art. 3 della Legge n° 136 del 13 agosto 2010”;

VISTO il Codice di comportamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 137/2017;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2019-2021 del Consiglio Nazionale delle Ricerche, adottato ai sensi della Legge n° 190 del 6 novembre 2012;

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016, recante “Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del D.Lgs. n° 50 del 18 aprile 2016”;

VISTI il Decreto Legislativo n° 81 del 9 aprile 2008, e la Determinazione ANAC n° 3 del 5 marzo 2008 in materia di rischi interferenziali;

DATO ATTO che il costo massimo presunto per la fornitura sarà di € 650.000,00 oltre IVA di legge;

VISTO il bilancio di previsione del Consiglio Nazionale delle Ricerche per l’esercizio finanziario 2019, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n° 230 del 30/11/2018 Verbale 363;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria per la copertura della spesa sui fondi di residui 2018 del progetto CDR 044.000.007 Registrazione dei nomi a Dominio, allocati al GAE P0000019, voce del piano 13085;

VISTA la Delibera ANAC n° 1174 del 19 dicembre 2018, recante “Attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l’anno 2019”;

CONSIDERATO che vi sono i presupposti normativi e di fatto per acquisire la fornitura in oggetto;
CONSIDERATO che Il responsabile unico del procedimento è lo stesso Direttore della Stazione Appaltante

DETERMINA

1. **DI STABILIRE** che, trattandosi di fornitura sopra la soglia di cui all'art. 35 del Codice, dopo l'effettuazione delle attività di verifica di conformità, venga emesso il certificato di verifica di conformità ai sensi dell'art. 102, comma 2 del Codice;
2. **DI PRIVILEGIARE** una procedura di affidamento che persegua gli obiettivi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza dell'azione amministrativa e di semplificazione del procedimento;
3. **DI PROCEDERE** all'acquisizione mediante una gara a procedura aperta sopra soglia ai sensi dell'art. 60 del Codice utilizzando quale strumento di negoziazione la piattaforma messa a disposizione da CONSIP in modalità ASP;
4. **DI STABILIRE** quale criterio di aggiudicazione dell'appalto quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del Codice individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, i cui criteri sono indicati nella documentazione di gara nel seguito richiamata;
5. **DI STABILIRE** l'importo a base di gara pari a € 650.000,00 (seicentocinquantamila/00);
6. **DI DARE ATTO** che l'articolazione tecnica incaricata della valutazione dei profili di sicurezza relativamente all'esecuzione del contratto non ha segnalato la presenza di rischi interferenziali e pertanto nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi viene riconosciuta all'operatore economico né è stato predisposto il Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali;
8. **DI DARE ATTO** che il contratto sarà soggetto al termine dilatorio ai sensi dell'articolo 32 comma 9 del Codice;
9. **DI APPROVARE** la documentazione di gara;
10. **DI STABILIRE** che le offerte siano corredate dalla garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara al netto dell'IVA ai sensi dell'art. 93 del Codice;
11. **DI STABILIRE** le clausole essenziali del contratto:
 1. Durata: 30 mesi dalla sottoscrizione
 2. Termine di consegna: definiti nella documentazione di gara;
 3. Garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del Codice;
 4. Penali definite nella documentazione di gara;
12. **DI AUTORIZZARE** l'avvio del sub procedimento finalizzato alla pubblicazione degli avvisi e dei bandi gara a cura del già individuato Responsabile Unico del Procedimento, in attuazione del DM 2 dicembre 2016;

13. Di impegnare provvisoriamente le sottoelate spese:

- sui fondi di residui 2018 del progetto CDR 044.000.007 Registrazione dei nomi a Dominio, allolati al GAE P0000019, voce del piano 13085 € 650.000,00

Istituto di Informatica e Telematica

Il Direttore

Dott. Marco Conti

(FIRMA DIGITALE)